



**Città di
Paderno Dugnano**

ALL. 2

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

sette Segreteria Generale
segreteria.direzionegenerale@comune.paderno-
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Bozzato Valeria

Autore: Neri Nicoletta

**Al Capogruppo
Gianluca Bogani del gruppo LEGA
PADERNO DUGNANO**

- p1/2

Risp_Interr_Bogani_dich_Rossetti_su_Seveso_River_Park

PROTOCOLLO N. 76096 DEL 20 DIC 2021

(Classificazione: tit. 2 cl. 3 fascicolo 6/2019)

riferimenti da citare nella risposta

E, p.c.

**Al Presidente del Consiglio
Comunale
Simona Arosio**

oggetto:

Risposta all' Interrogazione, prot. n. 74025 del 10/12/2021, presentata dal Capogruppo Gianluca Bogani del gruppo LEGA PADERNO DUGNANO "in merito alle dichiarazioni dell'Assessore Rossetti sul Seveso River Park e sulla necessità di separare la rete fognaria di Calderara".

Gentile Capogruppo,

nella sua interrogazione ha estrapolato la mia domanda senza tener conto del contesto e della riflessione che si stava condividendo nel corso dell'incontro al Centro Falcone e Borsellino e che riguardava il percorso di partecipazione che AIPO e Regione Lombardia stanno portando avanti con i tre Comuni coinvolti (Paderno Dugnano, Limbiate e Varedo) interessati dal progetto dell'area di laminazione sul Seveso.

In quell'incontro molti dei quesiti posti miravano a conoscere cosa stesse facendo Regione Lombardia per l'invarianza idraulica e la mia domanda andava in questo senso, considerando anche l'impatto che avrà la grande edificazione prevista a nord della vasca di laminazione del Seveso che verrà realizzata nell'aria ex Snia. Ho fatto riferimento al progetto di Calderara per citare uno dei progetti di invarianza idraulica in fase di definizione, ma con l'intento più generale di sapere dai rappresentanti di Regione Lombardia se sono allo studio progetti che in futuro possano prevedere la separazione delle acque bianche da quelle nere. La risposta della dott.ssa Mila Campanini, Dirigente Struttura Risorse Idriche della Regione Lombardia, che anche Lei può sempre ascoltare (se non lo ha ancora fatto) nel proseguo della registrazione da dove ha ripreso la mia domanda, è stata sufficientemente chiara oltre che, a mio giudizio, categorica: "No, non è possibile.....il territorio è troppo costruito per separare le acque bianche da quelle nere

bisognerebbe ribaltare tutto..... Lei si immagini tutto il territorio del nord Milano, andare a separare l'esistente è di fatto impossibile”.

In merito al progetto Seveso River Park, come è stato chiarito e ribadito nei mesi scorsi, le acque che entreranno saranno quelle di prima/seconda pioggia quindi molto ma molto diluite e il progetto in sé è stato studiato per ricevere questo tipo di acque. Infatti, è un parco di fitodepurazione dove le acque vengono pulite in modo naturale e per la metodologia con cui è stato progettato non è prevista nessuna emissione di odori sgradevoli. Tra l'altro, questa tipologia di progettualità ha suscitato un favorevole interessamento da parte di altri Comuni che guardano ai parchi di fitodepurazione come una soluzione sostenibile per conservare l'equilibrio idraulico del territorio e, allo stesso tempo, realizzare spazi fruibili per i cittadini per attività all'aria aperta.

Conosco, condivido e considero personalmente ottimo il piano di invarianza idraulica adottato da questo Comune. Non prevede la separazione delle acque fognarie a Calderara, come non lo prevede in tutta la città e come, del resto, non è prevista in tutta la Regione Lombardia. E da quanto affermato dai tecnici di Regione Lombardia, tale prospettiva non è, a oggi, possibile realizzarla.

Considerato che tutti i suoi quesiti sono stati posti partendo da un'interpretazione del tutto soggettiva della mia domanda, mi auguro di averLe chiarito il senso del ragionamento in cui era incardinata.

L'occasione è utile, d'intesa con il Sindaco Casati, per ribadire che sul progetto dell'invarianza idraulica e sul Seveso River Park che lo include, non c'è nessun ripensamento da parte dell'Amministrazione Comunale o disallineamento in ambito politico.

L'Assessore ai Lavori Pubblici, Reti Idriche e Tecnologiche

Giorgio Rossetti

